



Joint Action Health Workforce
Planning and Forecasting

Il progetto pilota per cinque professioni sanitarie

*Paolo Michelutti,
Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

CONTENUTI

- Scopo e ambito del progetto pilota
- Punti di forza e di debolezza del sistema
- Il metodo applicato



Ministero della Salute

Il fabbisogno dei professionisti sanitari nei prossimi 20 anni:
l'esperienza italiana nell'ambito del progetto europeo

Roma, 19 maggio 2016

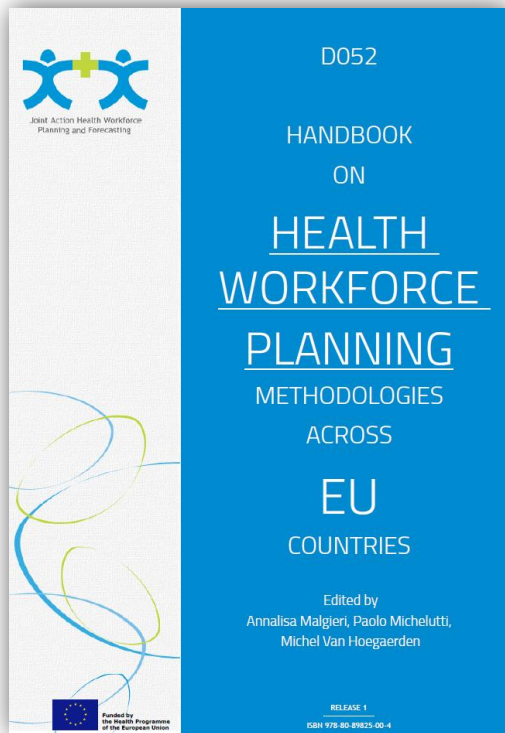


Funded by
the Health Programme
of the European Union

Ambito del progetto pilota



Scopo del progetto pilota



CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

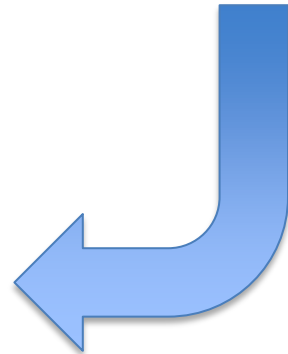
VISTO l'art. 22 (gestione e sviluppo delle risorse umane), comma 4, lett.e), del Patto per la salute 2014-2016 che prevede l'introduzione di standard di personale per livello di assistenza, anche attraverso la valorizzazione delle iniziative promosse a livello comunitario, ai fini di determinare il fabbisogno dei professionisti sanitari a livello nazionale;

VISTO il progetto europeo "Joint Action on Health Workforce Planning and Forecasting" promosso dalla Commissione europea, a cui questo Ministero ha partecipato in qualità di leader di una delle linee di attività;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'iniziativa europea sopra menzionata, è stato avviato in Italia un progetto pilota finalizzato allo sviluppo e applicazione di una metodologia condivisa con le Regioni e le Province Autonome per la determinazione del fabbisogno per il sistema sanitario nazionale, limitatamente alle figure professionali, oggetto della Joint Action medesima, ossia Medico chirurgo, Odontoiatra, Farmacista, Infermiere ed Ostetrica/o;

VISTI i principi metodologici e gli assunti di base concordati nell'ambito del progetto pilota sopra menzionato, che hanno guidato la definizione del modello previsionale sviluppato per la determinazione del fabbisogno delle figure professionali Medico chirurgo, Odontoiatra, Farmacista, Infermiere ed Ostetrica/o, e che sono così definiti:

- per fabbisogno si intende la determinazione del numero di professionisti per il sistema sanitario nel suo complesso, ossia indipendentemente dal settore di impiego (pubblico, privato o libera professione), necessari per soddisfare la domanda futura di salute della popolazione;
- tenuto conto della durata del percorso di studio di tali professionisti e della scarsa elasticità del sistema formativo; le previsioni devono quindi abbracciare un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- l'offerta di professionisti sanitari deve essere messa in relazione con la domanda al fine di identificare la capacità di assorbimento del mercato del lavoro, quantificare eventuali carenze o surplus di personale nel futuro e porre in essere le azioni opportune per prevenirle.



Punti di forza e di debolezza



Punti di forza

Un quadro giuridico nazionale che induce un processo annuale di raccolta dei fabbisogni.

Un coinvolgimento organizzato dei portatori di interesse a livello regionale e nazionale.

Unità dedicate sia a livello nazionale sia livello regionale a rispondere all'obbligo normativo.

Punti di debolezza

Diversa comprensione del significato "fabbisogni di personale sanitario" tra le parti coinvolte (*solo settore pubblico o fabbisogno del sistema? Capacità formativa o fabbisogno effettivo della popolazione?*)

Diverse (o non chiare) metodologie utilizzate dalle Regioni e a livello nazionale per determinare i fabbisogni.

Azioni politiche limitate alla regolamentazione degli accessi ai corsi di laurea.

Ruolo non chiaro dei portatori di interesse nei diversi stadi del processo.



Il modello

Laureati
qualificati
iscritti agli
Ordini



GRAZIE

Per maggiori informazioni: a.malgieri@sanita.it
michelutti@agenas.it